



Michele Caccamo – Tre inediti

## Descrizione

**Michele Caccamo** (1959) è uno scrittore, Poeta, paroliere e drammaturgo italiano pubblicato e tradotto in Egitto, Yemen, Indonesia, Siria, Palestina, Sud Asia, Russia, Cile, Argentina, Messico, Spagna, Francia, Stati Uniti.

Pubblicazioni:

2003 *Incoronato come le rose* (testo teatrale)

2005 *La stessa vertigine, la stessa bocca* Manni Editori, prefazione di Raffaele La Capria (poesia)

2006 *Il pomo e la mela* (scritto con Dona Amati) Lietocolle Editore, prefazioni di M. Zizzi e T.Cera Rosco (poesia)

2007 *Chi mi spazierà il mare* Editrice Zona, prefazione di Alda Merini, postfazione di Andrea Camilleri (poesia)

2010 *Lovesickness – Della mia infermità d'amore* – Gradiva Publications New York, (poesia) prefazione di M. Grazia Calandrone. Edizione in: Inglese-Italiano

2010 *Poesie in un linguaggio di Luce/ Poems in the language of Light/ ????? ???* (con Munir Mezyed) (poesia) prefazioni di: Alaa Eddin Ramadan e Franz Krausphenaar. Edizione in: Italiano-Inglese- Arabo

2013 *Dalla sua bocca- riscritture da undici appunti inediti di Alda Merini* (con Maria Grazia Calandrone).

2014 *??? ??????? ??? (Chi mi spazierà il mare)* Ed. Attakween –Siria

2015 *Le prove di esilio* (prefazione Susanna Schimperna) Sillabe di Sale Editrice

2015 *La profezia delle triglie* -con Luisella Pescatori- (prefazione Pietrangelo Buttafuoco) David and Matthaus editore

2016 *Pertanto accuso* David and Matthaus editore

2016 *La meccanica del pane* (prefazione Gian Paolo Serino) Castelvecchi editore

2018 *Il Cristo silenzioso* Castelvecchi editore

Attività:

2017 Direttore collana Castelvecchi Editore

2017 Editore Il Seme Bianco

Michele Caccamo

Tre Inediti

ti porto al fronte dell'amore  
e potrai crederci nella voce  
che mi dirà la misura della tua storia  
e del tuo cuore in pianto  
ti porto nella grazia del mondo  
nei secondi della gioia  
nelle felicità dove molti muoiono.  
Ma ti chiedo un bacio uno squillo  
un udito immortale  
un tuo sogno che io possa dire contento  
il desiderio universale  
ti chiedo il fianco della sposa  
e una grande scorta di mani  
ti chiedo i muscoli  
e il vanto della nostra speranza  
ti chiedo un po' di pace  
per la mia tristezza  
di farmi diventare robusto  
come se io fossi una donna  
ti chiedo l'anima di Dio  
e di darmi la vita.

\*

e ora dimentica tutto  
poggia le tue dita nel corpo del legno  
e come sono state per me  
spinte nella tortura  
lasciale scendere chiodo verso chiodo  
in una convalida di carcerazione  
qui Francesco non ci sono altri ulivi  
per il ruolo che ci hanno attribuito  
nulla d'altro che le penitenze e la croce  
qui anche le anime hanno le tombe  
come la pelle dei padri e delle madri

\*

è ancora presto e non ne sai nulla  
dei baci lentissimi a passare  
io mi vorrei sentire  
come l'amore migliore  
l'uomo presente  
forse tuo figlio  
per altro ancora la tua immagine  
la generazione della verginità

---

Fotografia di proprietà dell'autore.

### **Categoria**

1. Poesia estera

### **Data di creazione**

Gennaio 18, 2018

### **Autore**

root\_c5hq7joi